

## SCHEDA RIEPILOGATIVA PROGETTI

Nel Progetto di Cooperazione del GAL APPENNINO ARETINO sono coinvolti i Comuni: dell'Unione Montana dei Comuni della Valtiberina Toscana, Ortignano Raggiolo e dell'Unione dei Comuni del Pratomagno. Il progetto si inserisce nel tematismo più generale della promozione dei prodotti enogastronomici di qualità che rappresentano una delle eccellenze della Regione Toscana e uno dei motivi di grande attrazione turistica coniugati con un'importante tradizione storica e culturale che rendono la Toscana unica a livello internazionale.

- **UNIONE MONTANA DEI COMUNI DELLA VALTIBERINA TOSCANA** - Progetto di recupero e valorizzazione delle vie del marrone di Caprese Michelangelo DOP.  
L'intervento ha riguardato la manutenzione straordinaria di un essiccatoio delle castagne sito in località "La Fabbrica" nel Comune di Anghiari. Tale struttura è l'unica ancora funzionante nella zona e, essendo di proprietà del demanio regionale, viene utilizzata in modo collettivo dagli abitanti del luogo. La tipologia di intervento prevede il recupero degli elementi tipologici e costruttivi esistenti. Si è previsto la pulitura delle murature annerite; Analogo trattamento di pulitura e consolidamento è stato realizzato per i davanzali; Il manto di copertura è sostituito con tegole e coppi invecchiati. Internamente, il pavimento a piano terra è stato reintegrato con idonei elementi nella parte centrale, dove si presentava completamente corroso dall'attività del fuoco. Esternamente si è ritenuto opportuno la realizzazione di un marciapiede perimetrale dell'edificio. Infine, il vano contatore necessitava del rifacimento del portellone. E' stato inoltre realizzato un intervento di recupero e la creazione di itinerari tematici legati alla castagna nei Comuni di Anghiari e Caprese Michelangelo. Il progetto di recupero e creazione degli itinerari tematici legati alla castagna consiste nella realizzazione di due itinerari distinti: Itinerario Corto Castagneto (parte dalla Locanda del Viandante, si snoda ad anello passando per Selva perugina) e Itinerario Lungo Castagneto (parte dallo stesso punto, sale sulle pendici dell'Alpe di Catenaia, attraversando Ponte alla Piera e formando un anello molto più ampio). Uno dei due percorsi verrà utilizzato come castagneto didattico. Gli interventi principali negli itinerari prevedono:
  1. Pulitura di alcuni tratti dei sentieri;
  2. Realizzazione di guadi nei punti di attraversamento dei corsi d'acqua;
  3. Realizzazione di canalette trasversali alla sede stradale per lo scolo delle acque dilavanti;
  4. e posizionamento di bacheche contenenti parametri illustrativi relativi ai luoghi ed alle attività legate alla castagna.
  5. Realizzazione e posizionamento di segnaletica direzionale o indicazione delle località.

**COMUNE ORTIGNANO RAGGIOLO** – Riqualficazione del Seccatoio Cavallari.:Il progetto riguarda lavori di restauro al seccatoio. Il seccatoio è ubicato all'uscita del paese ed è ancora utilizzato per la seccatura delle castagne. Nei paesi di montagna i seccatoi delle castagne erano privati, ma anche della comunità e l'uso di questi ultimi era regolato da usanze e leggi orali tramandatisi da secoli. I seccatoi, in molte borgate montane, svolgevano anche funzione di "ritrovo", perché la sera era usanza ritrovarsi all'interno per scaldarsi e raccontarsi storie. Sono stati realizzati interventi per la fruizione e la valorizzazione dell'Ecomuseo della Castagna di Raggiolo prevedendo anche un itinerario e segnaletica turistica. L'idea dell'amministrazione comunale è quella di utilizzare il percorso già esistente sulla sponda del Torrente Teggina come linea guida per la creazione di un itinerario, alternativo a quello carrabile, che colleghi i centri di San Piero, Ortignano e Raggiolo. Il tema portante del progetto è la valorizzazione dell'itinerario della castagna, inteso come raccolta e uso alimentare. Le castagne hanno costituito per secoli la base alimentare della montagna casentinese. Le attività umane legate alla coltura del castagno, costituiscono l'identità della valle del Teggina, in quanto ne hanno determinato la vita, gli usi e i costumi. Lungo il tracciato, dove lo richieda la pericolosità del percorso, sarà posto in opera un parapetto di sicurezza. È stata prevista l'apposizione di una segnaletica da collocare sui percorsi, conforme alle indicazioni della Regione Toscana che ne indichi le distanze e che aiuti la localizzazione degli itinerari o le strutture di interesse storico-culturale. Il percorso è stato attrezzato con tre diverse tipologie di sosta: n. 2 sedute; n.1 tavolo ligneo e n. 1 punto acqua. Le aree di sosta sono state realizzate con i seguenti arredi: n. 8 sedute in pietra; n. 2 tavolo in pietra; n. 1 contenitore rifiuti; n. 1 porta biciclette ligneo.

- **UNIONE DEI COMUNI DEL PRATOMAGNO** - Castagneto Modello Il progetto è stato realizzato con l'intento di rilanciare e valorizzare la coltura del castagno come patrimonio ambientale e culturale che per tanto tempo ha rivestito un'importanza basilare nell'economia e nella vita sociale delle popolazioni montane. L'obiettivo di fondo è stato quello di individuare un percorso di interventi capace di salvaguardare aree ancora interessate alla coltivazione del castagno. Tra gli interventi diffusi è prevista la realizzazione di un **castagneto modello**. Il castagneto modello accoglie tutte le cultivar di castagneto presenti nella zona e preserva gli esemplari di interesse paesaggistico e alimentare. Allo scopo è stata individuata una località a 800m s.l.m. denominata "*La Doccia*", nel comune di Loro Ciuffenna, che ben si adattata a raccogliere le finalità di tale progetto. In particolare gli interventi previsti per la costituzione del castagneto sono stati:

1. Ripulitura dagli arbusti estranei alla coltivazione del castagno
2. Potatura e messa in sicurezza di 14 piante di castagno
3. Interventi sulla viabilità forestale interna al castagneto
4. Messa in opera di una recinzione per la protezione delle piante.

**A San Giustino Valdarno nella Fraz. Vigna Vecchia** si è realizzato un Mercatale nell'area del mercato settimanale L'intervento ha previsto la realizzazione di un punto vendita diretta per le produzioni tipiche del territorio. L'abitato di San Giustino V.no si trova lungo la provinciale dei Setteponti a pochi chilometri dalla città di Arezzo e quindi adeguato punto di articolazione per turisti e produttori. - **Strada della farina di castagne del Pratomagno** il progetto ha previsto di mettere in collegamento, attraverso un percorso denominato "*Strada della farina di castagne del Pratomagno*", la castagna dal bosco al mercato, dove la castagna ridiventa parte, e simbolo, delle produzioni di qualità. Per la realizzazione di tale itinerario sono stati messi in opera:

5. n. 52 cartelli stradali indicanti Le Vie del Castagno
6. n. 30 pannelli inerenti il castagno
7. n. 4 pannelli sul mulino
8. n. 4 pannelli presso seccatoio.